



SOSESI: SOrriso, SErenità, Sicurezza

Care Amiche e Cari Amici di SOSESI,

continua la nostra campagna informativa settimanale in vista del referendum di novembre.

SO-SE-SI vuole coinvolgere Voi tutti con brevi comunicati settimanali, rapidi spunti di riflessione sulle più impellenti necessità del nostro amato Paese. Intende farlo divulgando le idee che la fondazione porta avanti da più di due anni, spinta dalla convinzione che le sue proposte possano dare un significativo contributo allo sviluppo del Paese.

Tutti noi sogniamo un'Italia finalmente al passo con gli altri paesi europei, un'Italia in grado di liberarsi dalle sclerosi burocratico-amministrative che la imbrigliano e impediscono una reale possibilità di sviluppo. Sogniamo un'Italia che abbia a cuore il proprio futuro e che incominci una buona volta a gratificare tutti coloro che con sforzi e sacrifici si prodigano ogni giorno per renderla un paese migliore. Perciò, cari amici, col cuore al referendum votiamo e facciamo votare tutti **SI-SI-SI!!!**

PERCHÉ È DAVVERO NECESSARIO VOTARE SI:

1. superare il "bicameralismo paritario" e produrre leggi in tempi più rapidi;
2. ridurre sensibilmente i costi della politica;
3. garantire una maggiore partecipazione dei cittadini;
4. definire in maniera inequivocabile le diverse competenze di Stato e Regioni;
5. aumentare la rappresentanza degli Enti Locali in Parlamento e in Europa.

PROPOSTA SETTIMANA 33/16 DI SOSESI PER UN'ITALIA MIGLIORE:

1) RIDARE DIGNITA' ALLA POLITICA

Ridurre a un terzo i costi della politica con l'abolizione integrale del finanziamento pubblico. Introdurre il limite del doppio mandato elettivo per i parlamentari e per tutte le assemblee elettive. La modifica accelererebbe il ricambio della classe dirigente del Paese. Limitare i privilegi del Parlamentare ed in ogni caso eliminarli al termine del suo mandato. Stabilire un generale sistema di incompatibilità fra esercizio di funzioni politiche e l'esercizio di attività imprenditoriali e professionali. Il tutto favorirebbe un esercizio indipendente delle funzioni da parte dell'eletto durante lo svolgimento del mandato.

2) RIFORMARE LE ISTITUZIONI

Prevedere l'elezione popolare – a doppio turno – del Presidente della Repubblica; ridurre a metà il numero dei parlamentari e prevedere un sistema elettorale a doppio turno sul modello di quello già esistente per le elezioni comunali. Tale sistema dovrebbe consentire di votare al primo turno per il partito più vicino al proprio ideale e favorirebbe poi l'aggregazione dei partiti alla seconda votazione; diversificare le funzioni delle due Camere: il Senato della Repubblica diventerebbe Camera delle Regioni, a esclusiva vocazione di controllo e propositiva, riservando alla Camera dei Deputati il compito di prendere le decisioni. Il Parlamento verrebbe quindi a essere rappresentato dalla sola Camera dei Deputati, mentre solamente in caso di doppie elezioni paritarie sarebbe richiesto il voto del Senato (quale Camera delle Regioni), il quale avrebbe l'obbligo di esprimersi entro otto giorni solari a partire dalla richiesta. In tal modo

le due Camere elettive svolgerebbero compiti differenti e finirebbe l'attuale processo di doppia lettura per l'approvazione dei provvedimenti legislativi.

I Senatori del Senato della Repubblica (SAGGI DELLA REPUBBLICA) devono essere venti, quanti sono le regioni italiane e vanno nominati dai residenti di ogni regione italiana, la scelta dei candidati va individuata non tra i politici ma bensì tra chi ha esercitato almeno quaranta anni di attività produttive, commerciali o di servizi, eseguita con onesto impegno e straordinarietà, fuori dal comune e (dimostrato), come dipendente, commerciante, imprenditore o professionista (meglio se esclusi avvocati, commercialisti e notai) e non ha avuto condanne penali definitive o è in attesa di eventuali sentenze definitive, questi non possono partecipare. Nonché i Senatori non avranno più il privilegio dell'immunità parlamentare.

Non devono percepire stipendi, ma soltanto tutte le spese pagate e la nomina vale per cinque anni e non possono essere rivotati.

Le candidature sono libere a tutti quelli che hanno i requisiti richiesti e nel presentare la propria candidatura devono presentare il CV e come hanno ottenuto i propri averi e/o quelli intestati al familiare/i intestatario/i.

Saranno le Prefetture a ricevere le candidature, a pubblicarle ed a controllare lo svolgimento delle votazioni nei Comuni.

Un caro saluto.

VIVA L'ITALIA, grazie.

Antonio Bertolotto

Presidente Associazione SOSESI
(Sorriso, Serenità, Sicurezza)


www.sosesi.org

 [Antonio Bertolotto](#)

 [@AntBertolotto](#)

 [Antonio Bertolotto](#)

Associazione SOSESI (Sorriso Serenità Sicurezza) - Via Bra 1 (12100) Cuneo
Web: www.sosesi.org – e-mail: info@sosesi.org - Codice Fiscale 96088820046

Email inviata con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)